



Prot. n. 323/SN/CSA  
Del 17 settembre 2020

## CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL  
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036 – Fax 06/4464970

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)

<http://www.csaral.it>

Al Presidente ARAN

Antonio Naddeo

Alla Ministra Funzione Pubblica

Fabiana Dadone

### **OGGETTO: Inquadramento professionale degli Ufficiali di Anagrafe, Ufficiali di Stato Civile e Ufficiali Elettorali**

Con la presente, ci permettiamo di sottoporre alla Vostra cortese attenzione i disagi manifestati dagli Ufficiali di Anagrafe, Ufficiali di Stato Civile e Ufficiali Elettorali, le cui mansioni si sono ampliate notevolmente negli anni, senza però che a ciò corrispondesse un benché minimo riconoscimento.

In primo luogo, occorre sottolineare che in molti Comuni le tre figure fanno capo ad un unico soggetto, che è quindi costretto a sopportare enormi carichi di lavoro e di responsabilità connesse e, oltretutto, è costretto ad aggiornarsi frequentemente, viste le continue modifiche normative che interessano i numerosi campi di loro competenza.

In qualità di dipendenti comunali, tali Ufficiali sono perlopiù inquadrati nella Categoria B, pur svolgendo mansioni ben superiori a quelle previste dalla rispettiva declaratoria e hanno diritto – sempre se i Comuni hanno fondi disponibili – ad una irrisoria indennità di 300 euro annua per le funzioni di responsabilità collegate alle qualifiche di Ufficiale di stato civile e di anagrafe e di Ufficiale elettorale, che rimane tale anche se gli incarichi riguardino lo stesso soggetto.

E' sin troppo intuitivo comprendere che la centralità del ruolo di tali Ufficiali nella vita quotidiana del Paese richieda adeguati riconoscimenti professionali ed economici, considerando anche il fatto che la continua e costante riduzione del personale, il gravoso aumento delle competenze e dei carichi di lavoro hanno innescato un meccanismo pericoloso, che sta portando, sempre di più, il personale che opera nei servizi demografici ad un'esasperazione e ad una possibile disaffezione.

Il CSA intende farsi carico di questa problematica, portandola sul tavolo della Commissione paritetica per la classificazione del personale e contemplandola nella propria proposta di piattaforma per il rinnovo del CCNL Funzioni Locali, con l'auspicio di incontrare adeguato riscontro.

Ringraziando per l'attenzione si porgono distinti ossequi.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

